

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. prot. n. 64281 rep. n. 1684/2019 DEL 20 maggio 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 11 giugno 2019

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 14 novembre 2019 alle ore 12.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia – Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale - S.S.D. IUS/16 – Diritto processuale penale, nominata con D.R. prot. n. 130565 rep. 3082/2019 del 11 ottobre 2019 e convocata con nota del Prof. Daniele NEGRI in data 7 novembre 2019, nelle persone di:

Prof. Massimo CERESA-GASTALDO
Prof.ssa Claudia CESARI
Prof. Daniele NEGRI

La commissione è stata informata con nota del servizio personale docente Prot. n. 148255 del 14 novembre 2019 che per la procedura in oggetto è stata presentata una candidatura.

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo CERESA-GASTALDO e del Segretario, nella persona del Prof. Daniele NEGRI.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 46 del 11 giugno 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, così come qui di seguito esplicitati:

Comprovata esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al settore scientifico-disciplinare IUS/16, Diritto processuale penale, anche con riferimento alla didattica post-laurea e alla sua organizzazione; svolgimento di attività di ricerca nell'ambito disciplinare definito dal settore scientifico-disciplinare IUS/16, Diritto processuale penale; organizzazione o partecipazione come relatore a convegni o seminari di carattere scientifico nazionali o internazionali; possesso del titolo di Dottore di ricerca relativamente alle discipline giuridiche.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione potrà riunirsi nuovamente decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione dei criteri stessi.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dal candidato e, presa visione del nominativo, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato stesso, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere

collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale sul candidato.

La Commissione decide di ammettere il candidato a svolgere il seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dal candidato. Tale seminario sarà pubblico e tenuto in un'aula di capienza adeguata; il nominativo del candidato ammesso a sostenere il seminario sarà pubblicato sul sito WEB dell'Università nella pagina del Servizio gestione personale docente – Concorsi.

Al termine della prova la Commissione formulerà, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale sul candidato.

Successivamente, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum e pubblicazioni scientifiche – seminario) redigerà un giudizio complessivo.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, valuterà l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate dal candidato.

La Commissione decide altresì di fissare sin d'ora la seduta per lo svolgimento del seminario il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Aula III, Corso Strada Nuova 65, Pavia.

La seduta è tolta alle ore 13.15.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Daniele NEGRI e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Ferrara, 14 novembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo CERESA-GASTALDO

Prof.ssa Claudia CESARI

Prof. Daniele NEGRI

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta, Prof. Claudia Cesari, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale - Settore Scientifico Disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, 14 novembre 2019

Claudia Cesari

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Prof. Massimo Ceresa-Gastaldo componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale - Settore Scientifico Disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 14 novembre 2019

Prof. Massimo Ceresa-Gastaldo

Originale firmato conservato agli atti